Decimo rapporto sulle povertà nella Diocesi di Milano

I risultati dell'indagine

Egidio Riva

Milano, 31 Ottobre 2011

Il profilo degli utenti

17.610 persone assistite:

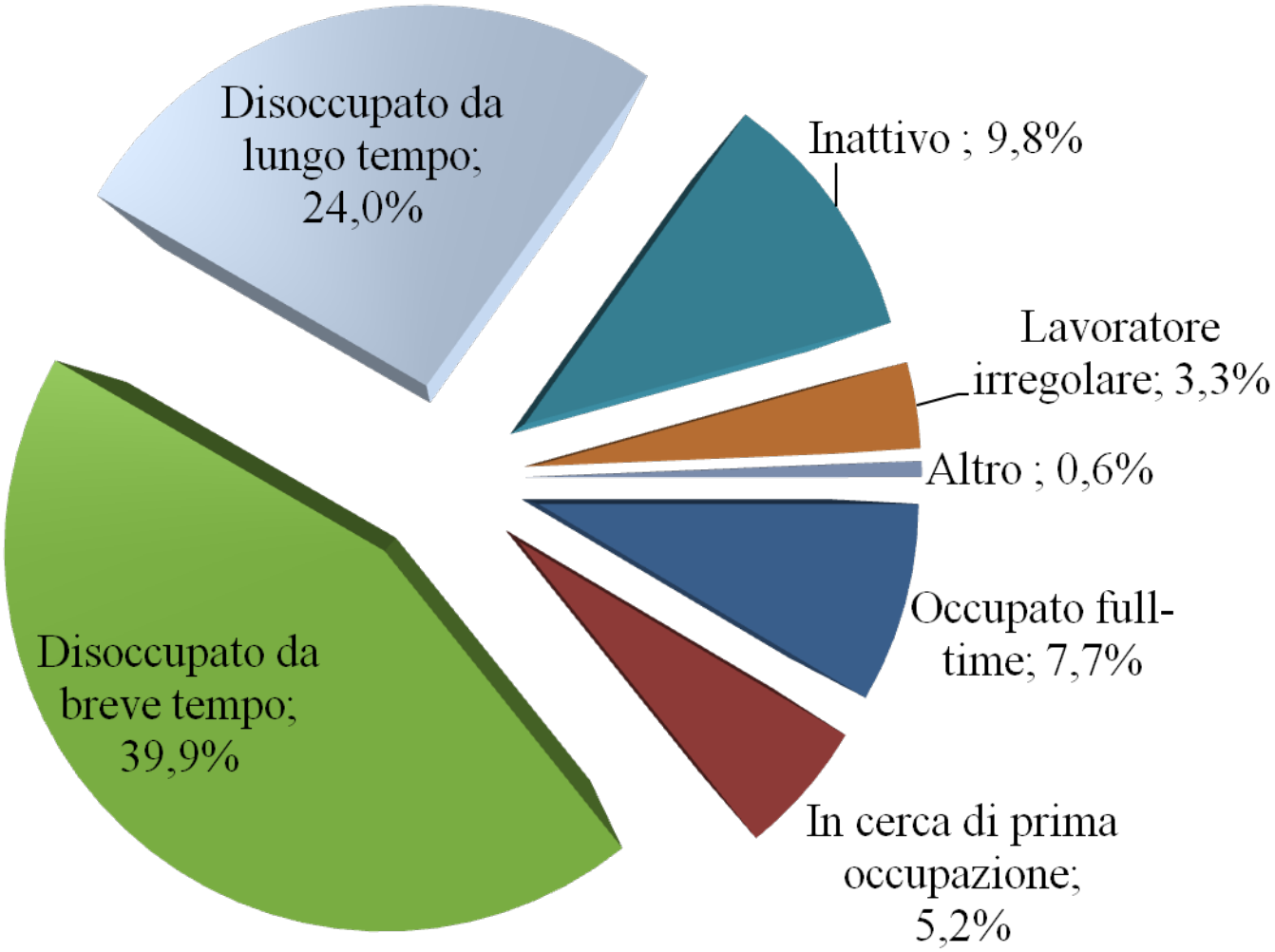
- componente straniera è prevalente (73,6%)
- in maggioranza donne (64,2%)
- mediamente “giovani”: il 36,8% ha meno di 35 anni
- con basso capitale umano: circa la metà dispone al massimo della licenza di scuola media inferiore
- un migliaio circa i senza dimora

Il profilo degli utenti: la situazione familiare

17.610 persone assistite=17.610 famiglie

- si tratta in gran parte di soggetti coniugati (49,0%) o conviventi (5,5%); i separati e divorziati sono il 14,1% del totale
- in circa un caso su sei (15%) vi sono uno o più figli a carico (due terzi dei quali residenti in Italia)

Il profilo degli utenti: la condizione occupazionale



Il profilo degli utenti: le linee di differenziazione

Chiara differenziazione nel profilo e dunque nella tipologia di richieste e bisogni secondo:

- genere
- cittadinanza
- territorio (zona pastorale)

Il profilo degli utenti: il genere

Nella componente femminile, rispetto a quella maschile:

- maggiore incidenza di separazioni e divorzi (16,7% vs. 9,2%)
- lieve prevalenza dei livelli formativi più elevati
- impatto più contenuto della disoccupazione di lunga durata (18,9% vs. 33,7%) a fronte di una maggiore esposizione alla disoccupazione di breve durata (42,5% vs. 35,0%)

Il profilo degli utenti: la cittadinanza

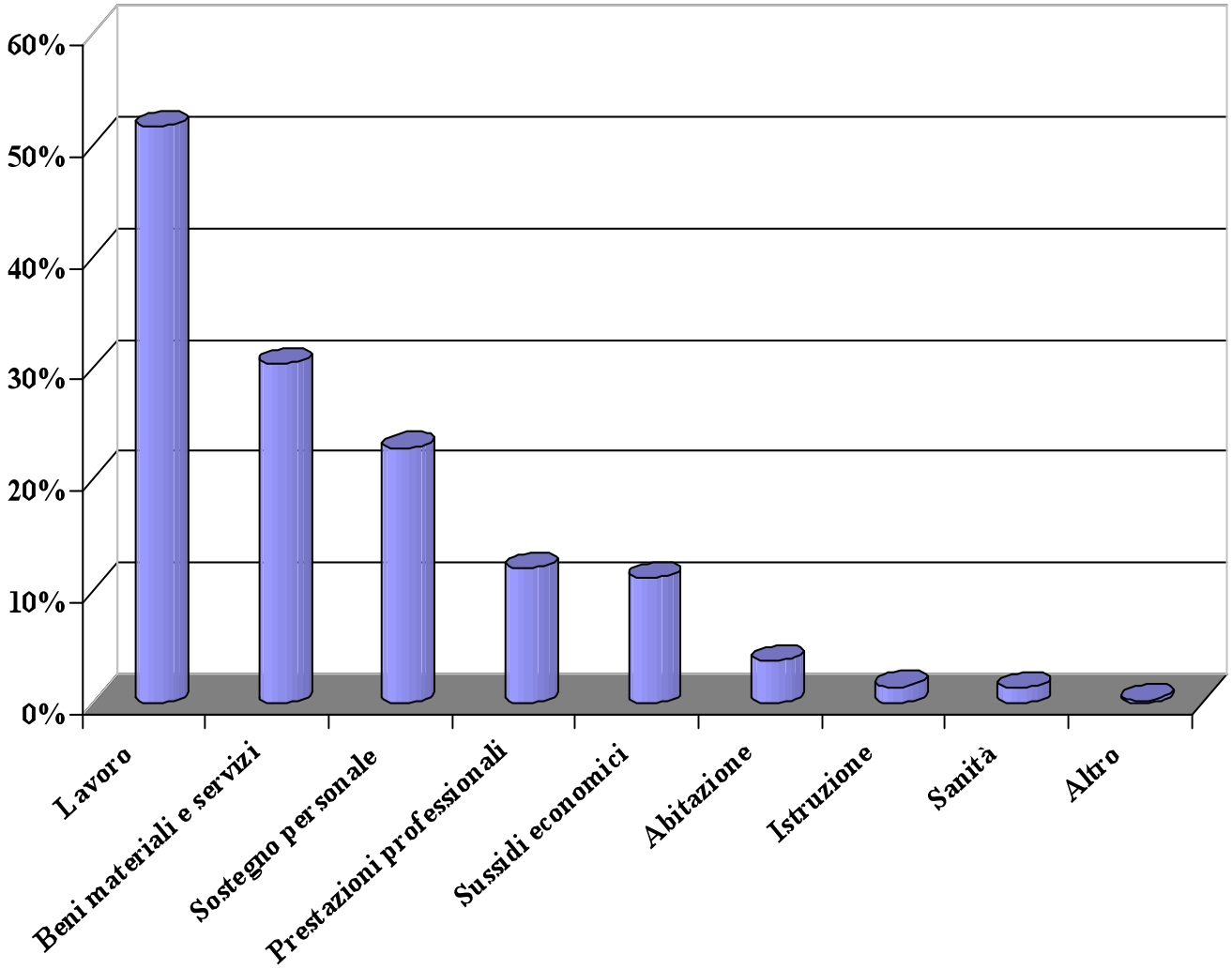
Tra gli stranieri, rispetto agli italiani:

- quota femminile su livelli più elevati
- maggiore incidenza degli under 35 (42,4% vs. 20,6%)
- livelli di qualificazione mediamente più alti
- tassi più elevati di irregolarità lavorativa (3,9% vs. 1,6%) e disoccupazione di breve durata (44,0% vs. 26,2%)
- minore incidenza, ma su valori consistenti, della disoccupazione di lunga durata (21,6% vs. 31,9%)

Il profilo degli utenti: un focus sugli stranieri

- Forte concentrazione per nazionalità: la metà proviene da 5 soli paesi
- difficoltà di incorporazione socio-economica tendono a permanere nel tempo, anche a seguito dei ricongiungimenti:
  - 26,2% degli utenti è in Italia da meno di 5 anni (7,3% da meno anno)
  - 23,6% risiede nel nostro paese da più di dieci anni

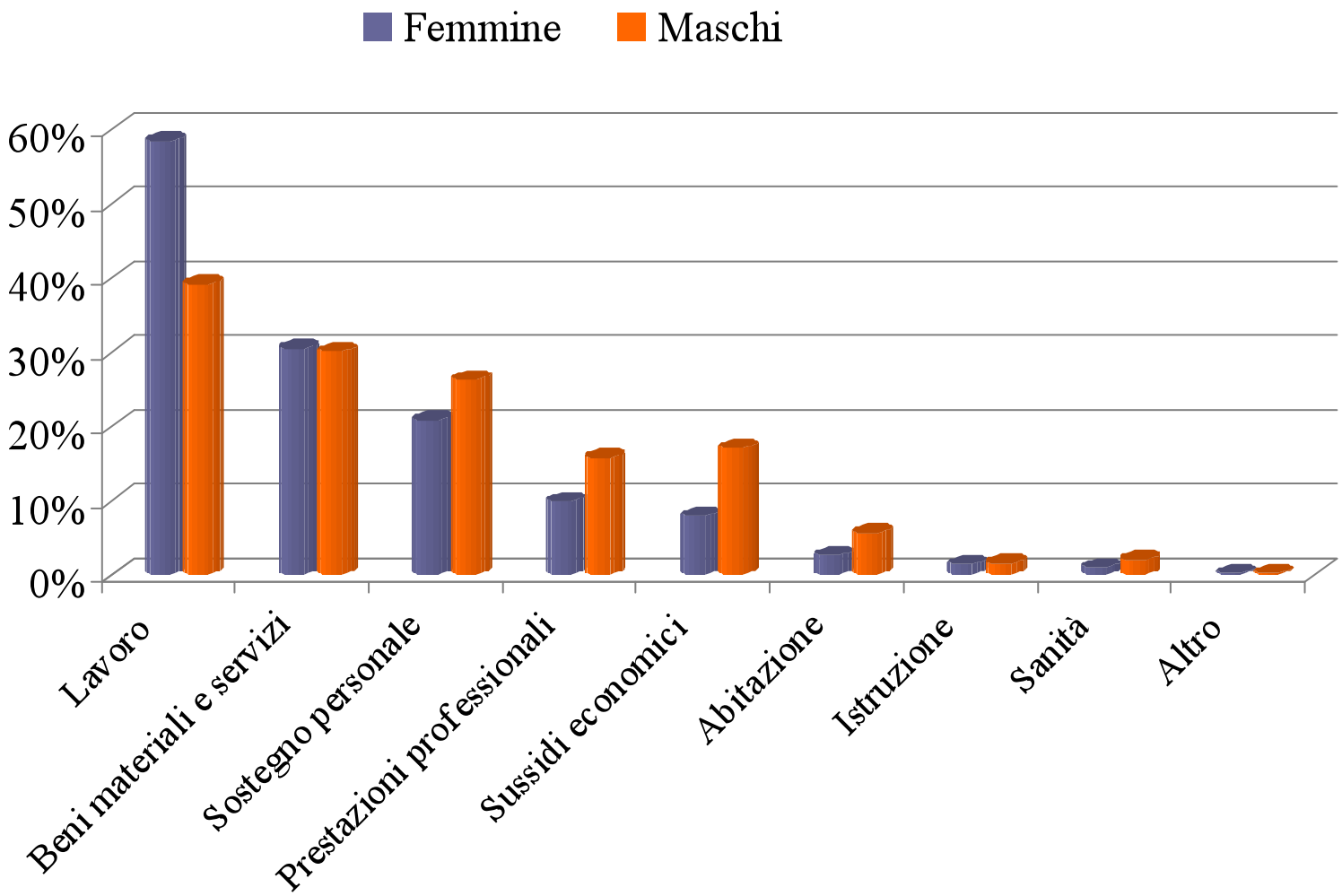
Le richieste: le necessità esplicitate



Le richieste, per cittadinanza

		Stranieri			
	Italiani	Comunitari	Extracomun. regolari	Extracomun. irregolari	Totale
Lavoro	30,7%	71,9%	58,3%	53,4%	59,4%
Beni materiali e servizi	30,7%	24,7%	30,8%	34,6%	30,5%
Sostegno personale	43,5%	12,4%	15,8%	14,1%	15,3%
Prestazioni professionali	7,0%	5,6%	14,0%	21,0%	13,8%
Sussidi economici	19,8%	6,8%	8,9%	4,1%	8,1%
Abitazione	3,9%	4,2%	3,6%	2,6%	3,6%
Istruzione	0,7%	0,9%	1,6%	2,9%	1,7%
Sanità	2,2%	1,1%	1,0%	1,2%	1,0%
Altro	0,4%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

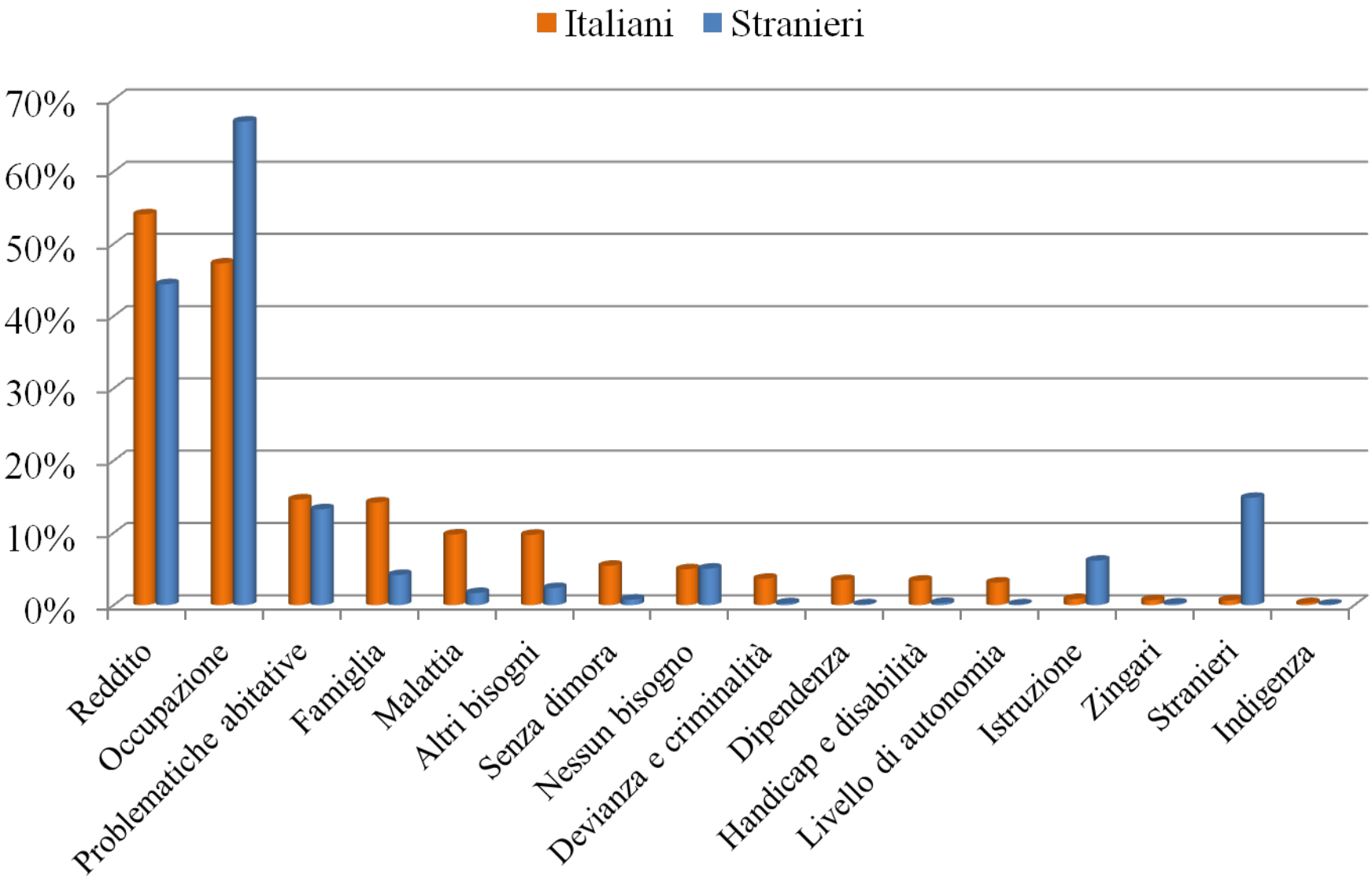
Le richieste, per genere



Le richieste, per territorio (zona pastorale)

	I Milano	II Varese	III Lecco	IV Rho	V Monza	VI Melegnano	VII Sesto S. Giovanni
Lavoro	54,8%	44,2%	42,1%	60,3%	58,4%	31,2%	55,8%
Beni materiali e servizi	10,6%	70,3%	61,3%	27,3%	33,9%	65,8%	30,7%
Sostegno personale	19,3%	30,3%	21,5%	27,4%	18,0%	12,0%	53,6%
Prestazioni professionali	16,5%	1,7%	0,5%	1,7%	15,5%	0,9%	23,9%
Sussidi economici	10,8%	11,6%	20,4%	5,4%	8,3%	10,1%	8,8%
Abitazione	4,7%	3,4%	2,2%	1,2%	3,3%	3,1%	2,2%
Istruzione	0,9%	3,4%	1,6%	1,0%	0,5%	0,1%	5,1%
Sanità	1,0%	4,7%	1,5%	0,2%	0,5%	0,8%	1,5%
Altro	0,3%	0,0%	0,0%	0,9%	0,1%	0,2%	0,3%

I bisogni: le necessità “latenti”



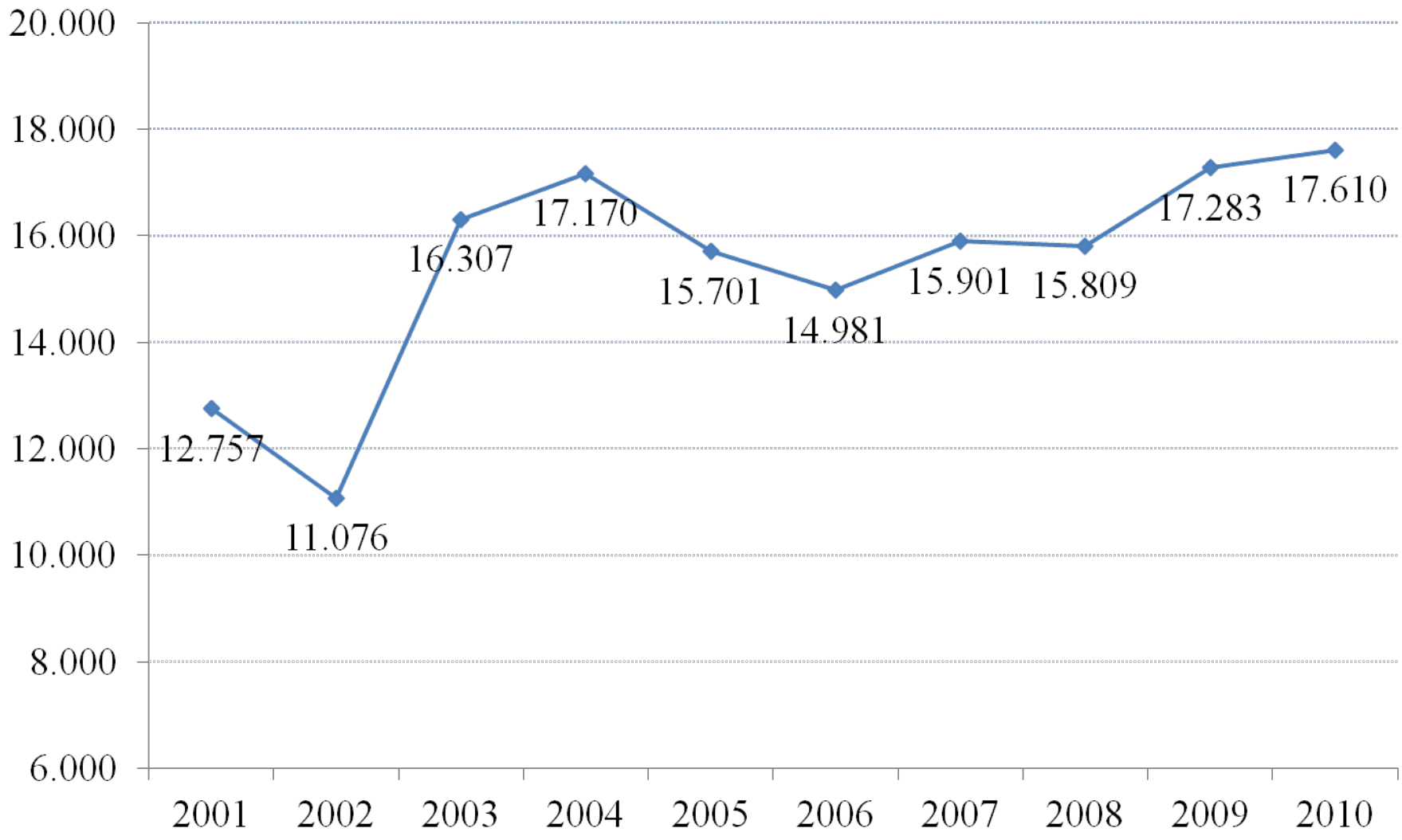
Cosa è successo nel decennio? Gli utenti

- Contrazione della quota femminile (- 4,4 punti)
- aumento sostenuto della componente straniera, rispetto al 67,0% iniziale
- incremento dell'età media
- crescita dell'incidenza di coniugati, ma anche dei separati e divorziati
- stabilità del numero delle persone senza dimora;
- lieve aumento della percentuale di soggetti in cerca di occupazione, quale effetto della crescita della quota di disoccupati con precedenti esperienze lavorative (dal 57,7% al 63,9%) e della contrazione nella percentuale di persone alla ricerca del primo lavoro (dal 9,3% al 5,2%)

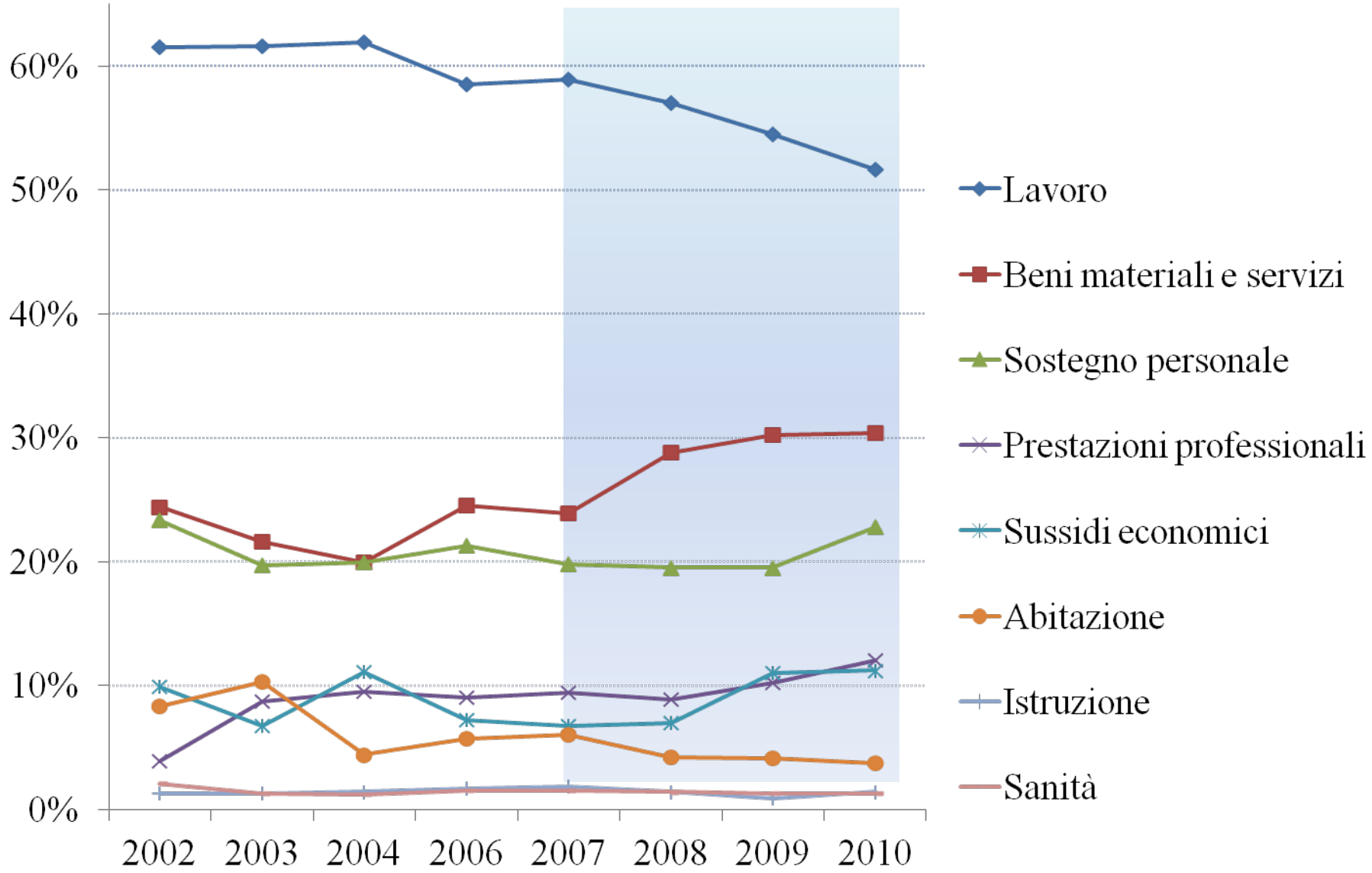
Cosa è successo durante la crisi? Gli utenti

- Decisa crescita della percentuale maschile, dal 30,1% al 35,8%
- risalita della quota relativa degli italiani (dal 24,6% al 26,4%)
- riduzione, tra gli stranieri, degli irregolari (dal 16,6% al 7,8%) e incremento degli extracomunitari (dal 47,4% al 57,2%)
- aumento consistente della disoccupazione (dal 51,2% al 63,9%), in particolare nella componente di lunga durata, nonché incremento relativo del numero di persone occupate a tempo pieno (dal 5,8% al 7,7%)

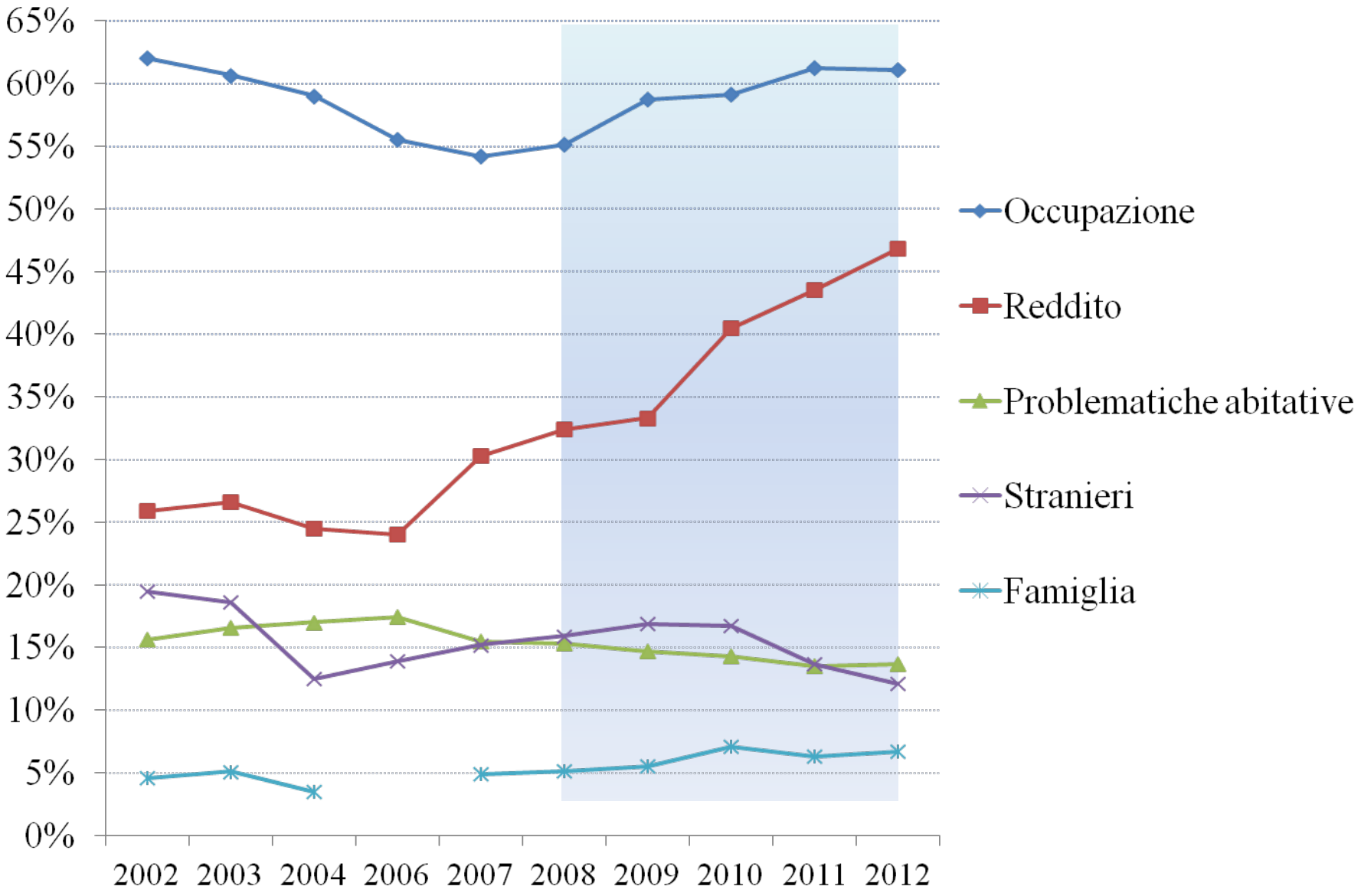
Cosa è successo nel decennio? Gli utenti



Cosa è successo nel decennio? Le richieste



Cosa è successo nel decennio? I bisogni



Qualche spunto di discussione

- Importanza di approfondimenti che impieghino la famiglia come unità di analisi e che consentano di cogliere il carattere processuale e dinamico della povertà. Suggerimento: attenzione alla condizione dei minori a carico e alle storie biografiche
- Diminuisce la "richiesta" di lavoro, aumenta quella per beni, servizi e sussidi; si riduce il "bisogno" occupazionale. Quale ruolo per i servizi Caritas nel welfare locale?
- Sempre più evidente la necessità di politiche esplicite di contrasto alla povertà e all'esclusione. Suggerimento: il Reddito di Autonomia